



Informatica/Tecnologia

Microsoft Symposium: “Formazione e knowledge sharing per la community dei CIO italiani”

Categoria: Informatica/Tecnologia

Pubblicato: 16 Febbraio 2015

Il Microsoft Innovation Campus di Peschiera Borromeo ha ospitato il Microsoft Symposium, che giunto alla sua terza edizione si è confermato un importante momento di formazione e knowledge sharing per la community dei CIO italiani. In linea con il titolo “Internet of Your Things: l'oggetto del tuo business”, l'evento ha rappresentato un'occasione di confronto sulle nuove frontiere della tecnologia per aiutare i responsabili IT delle aziende italiane a riflettere sulle opportunità offerte da un mondo di oggetti connessi. Un terreno ancora tutto da esplorare in cui è fondamentale fare ricerca e condividere le esperienze di successo ed è proprio con questo obiettivo che, in occasione del Symposium, Microsoft ha annunciato un nuovo centro di competenza dedicato all'Internet of Things, che vedrà la luce nei prossimi mesi grazie alla consolidata collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella di Torino.

Il Microsoft Competence Center di Torino diventerà quindi un polo di eccellenza per la ricerca applicata sull'IoT e, grazie a un team di ricercatori esperti, al contributo dei professionisti di Microsoft e alla collaborazione di Partner IT e industriali, si punterà a diffondere questo paradigma in Italia, aiutando le realtà nostrane che vogliono sperimentare i vantaggi dell'IoT ad entrare in contatto con organizzazioni internazionali che hanno già sviluppato progetti d'interesse, con l'obiettivo di mettere a fattor comune i casi successo e di declinare le applicazioni in linea con le diverse esigenze di business. Oltre ad essere un hub di esperienza, il nuovo centro intende anche supportare le aziende italiane che desiderano dar vita a progetti IoT a conoscere i bandi e le iniziative italiani ed europei per accedere a finanziamenti pubblici e privati. E naturalmente il centro di competenza intende essere anche un luogo di formazione, grazie a un ricco programma di workshop e sessioni di consulenza per far toccare con mano alle aziende italiane il valore dell'IoT attraverso simulazioni ed esperienze immersive in un mondo connesso.

“L'IoT è in costante crescita come dimostrano gli ultimi dati Assinform e l'Osservatorio del Politecnico di Milano, che già un anno fa stimava un valore del mercato pari a 900 milioni di euro e 6 milioni di oggetti connessi in Italia. Si tratta di un grande potenziale e vogliamo aiutare le aziende a coglierlo, perché come emerge da una recente ricerca di Accenture, investimenti aggiuntivi sul fronte Industrial Internet of Things potrebbero generare in Italia un aumento di produttività di 197 miliardi di dollari ovvero una crescita dell'1,1% del PIL. Ecco perché con il nostro nuovo centro di competenza in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella di Torino intendiamo aiutare le realtà italiane a scoprire i vantaggi di questo paradigma e a dar vita a progetti applicativi concreti, che possano supportarne il percorso di crescita e sostenere la competitività dell'intero Paese”, ha dichiarato Carlo Purassanta, Amministratore Delegato di Microsoft Italia.

“Siamo entusiasti di rinnovare la consolidata partnership con Microsoft, con cui collaboriamo da anni nell'ambito del Microsoft Innovation Center e del Laboratorio di Esperienza Digitale di Torino. Siamo sicuri che il nuovo Microsoft Competence Center potrà diventare un polo d'eccellenza per la ricerca applicata sull'IoT e, grazie al ricco programma di formazione, alle occasioni di condivisione e al networking con realtà internazionali, saremo in grado di attivare uno stimolante processo di contaminazione per accompagnare le aziende italiane alla scoperta dei vantaggi di un mondo realmente connesso”, ha commentato Paolo Mulassano, Vice Direttore dell'Istituto Superiore Mario Boella di Torino.

Oltre a questo importante annuncio, il Microsoft Symposium 2015, organizzato in collaborazione con Abodata, Avanade/Accenture, Easydom, Eurotech, Ilevia, Innovactive, Cluster Reply e Solair, è stata un'occasione di

riflessione sulle potenzialità dell'Internet of Things, mostrando progetti e soluzioni concrete sviluppate dai Partner di Microsoft presenti nell'area espositiva.

Valore all'esperienza anche con i due casi al centro della plenaria: AEG Power Solutions e Siemens Italia.

AEG Power Solutions, fornitore globale di sistemi e soluzioni elettroniche, ha collaborato con Microsoft e il Partner Solair per creare sistemi di monitoraggio in real time.

“A partire dall' IoT application platform di Solair, costruita su Microsoft Azure, abbiamo sviluppato una soluzione IoT che monitora gruppi di continuità (UPS) dislocati in punti diversi e raccoglie dati quali il consumo energetico e la mancanza di energia. Tale soluzione ci offre la possibilità di attivare allarmi, ottimizzare la gestione delle operazioni di manutenzione pianificate e d'emergenza, identificare qualsiasi tipo di problema sui device monitorati e sui clienti, e accedere ai dati degli UPS rapidamente e ovunque. Grazie a questa applicazione dell'Internet of Things abbiamo ottenuto notevoli benefici, per esempio è stato possibile migliorare i nostri risultati di business attraverso un più efficiente servizio di manutenzione e post-vendita e riducendo i costi operativi. Non solo, ma ci è possibile analizzare proattivamente dati e trend per azioni volte al miglioramento delle performance e reagire tempestivamente ad eventuali problematiche, addirittura prevenendole”, ha spiegato Jeffrey Casper, CEO AEG Power Solutions.

Altro esempio interessante di applicazione dell'Internet of Things è quello di Siemens Italia che ha avuto modo di utilizzare anche la tecnologia Cloud di Microsoft per lo sviluppo della piattaforma Energy Management System (EMS).

“A partire dalla piattaforma cloud Microsoft Azure, abbiamo sviluppato EMS, una soluzione che aggrega in tempo reale informazioni sull'energia fornendo servizi di monitoraggio e controllo dei flussi energetici all'interno della Smart Grid. In qualità di Partner Strategico di Enel per la tecnologia Smart Grid a Expo Milano 2015, abbiamo supportato Enel nella progettazione e nello sviluppo delle soluzioni che renderanno intelligente la rete elettrica di Expo 2015, anche attraverso l'EMS. Grazie ai servizi di Azure quali Web Sites e Worker Roles, il sistema EMS è affidabile e scalabile, in grado di gestire in maniera flessibile i picchi e le diverse esigenze energetiche. Grazie a un componente M2M è possibile acquisire i dati utili secondo il paradigma dell'IoT, permettendo agli oggetti di connettersi al sistema spontaneamente”, ha spiegato Maurizio Bigoloni, Head of Operations del segmento Smart Grid Solutions, Siemens Italia.

L'edizione 2015 del Microsoft Symposium ha dato infine spazio alla sperimentazione, coinvolgendo i CIO in teamwork interattivi per realizzare un oggetto interconnesso a partire dagli oggetti d'uso quotidiano portati all'evento da ciascun partecipante. Un'occasione per mettersi alla prova e per sperimentare concretamente l'utilità dell'IoT.